

DI BONUS IN BONUS



GUIDA RAPIDA
BONUS
casa

CALENDARIO SCADENZE BONUS CASA

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
BONUS EDILIZIO						
SUPER BONUS 110						
ECO BONUS						
SUPER ECO BONUS						
SISMA BONUS						
SUPER SISMA BONUS						
BONUS FACCIATE						
BONUS ACQUISTO o assegnazione edifici residenziali ristrutturati						
BONUS ACQUISTO POSTI AUTO E BOX						
BONUS ACQUISTO CASE ANTISISMICHE						2022
BONUS VERDE						
BONUS ACQUISTO MOBILI ED ELETTE DOMESTICI						
BONUS ACQUA POTABILE						
BONUS PRIMA CASA UNDER 36						2022
BONUS AFFITTO GIOVANI						

luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio
					2024	
					2023	
					2024	
					2024	
					2024	
					2024	
					2022	SCADUTO
					NON HA SCADENZA	
					NON HA SCADENZA	
SCADUTO						
					2024	
					2024	
					2023	
SCADUTO						
					2022	SCADUTO



INDICE

Bonus Edilizio	... 5
Super-Bonus 110	... 7
Super-Bonus per interventi Eliminazione Barriere Architettoniche	... 8
Eco Bonus	... 9
Super Eco-Bonus	... 13
Sisma Bonus	... 17
Super-Sisma Bonus	... 18
Bonus Facciate	... 22
Bonus Acquisto	... 23
Bonus per l'Acquisto di Posti Auto e Box Auto	... 25
Bonus per l'Acquisto di Case Antisismiche	... 26
Bonus Verde	... 29
Bonus Acquisto Mobili ed Elettrodomestici	... 31
Bonus Acqua Potabile	... 32
Bonus Prima Casa Under 36	... 33
Bonus Affitto Giovani	... 34



#bonus

Bonus Edilizio

○ Sino a 31 dicembre 2024

Cosa è

E' una detrazione di imposta che si applica per i seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria su parti comuni di edificio residenziale; manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia effettuati su parti comuni di edificio residenziale e su singole unità immobiliari residenziali; ricostruzione o ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi; realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali anche a proprietà comune; eliminazione delle barriere architettoniche, aventi ad oggetto ascensori e montacarichi; prevenzione rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi; bonifica dell'amianto e di esecuzione di opere volte ad evitare gli infortuni domestici; cablatura degli edifici e per il contenimento dell'inquinamento acustico; sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione.
- gli interventi ammessi al Bonus Edilizio devono essere eseguiti su edifici esistenti, non su nuova costruzione (sola eccezione autorimesse o posti auto pertinenziali). Tra gli interventi ricompresi nel Bonus Edilizio vi sono: l'efficientamento energetico (ECO-BONUS) e la riduzione del rischio sismico (Sisma-Bonus).

Il valore della detrazione

La detrazione dall'IRPEF è pari al 36% delle spese sostenute, documentate. L'importo massimo di spesa ammesso è di € 48.000,00

(per unità immobiliare), da ripartire in 10 rate annuali. Per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2024, la detrazione è del 50%, l'importo massimo di spesa: € 96.000,00 da ripartire in 10 rate annuali.

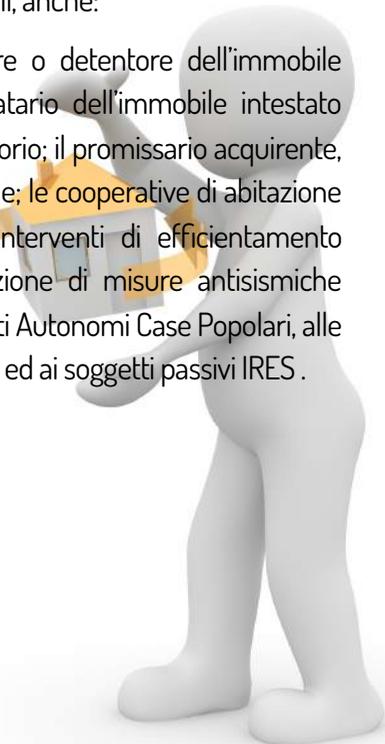
Chi può richiederlo

- il proprietario, il comproprietario e il nudo proprietario dell'immobile; il titolare di un diritto reale di godimento sullo stesso (ad. es. usufrutto, abitazione); il comodatario; il locatario; i soci di cooperativa a proprietà divisa e, previo consenso scritto della cooperativa che possiede l'immobile, anche ai soci di cooperativa a proprietà indivisa; imprenditori individuali per gli immobili non rientranti tra i beni strumentali o merce; i soggetti che producono redditi in forma associata. Hanno diritto alla detrazione, purché sostengano le spese e le fatture ed i bonifici bancari o postali, anche:
- il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto; il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge; il convivente more uxorio; il promissario acquirente, purché immesso nel possesso del bene; le cooperative di abitazione a proprietà. La detrazione per gli interventi di efficientamento energetico (Eco-Bonus) e per l'adozione di misure antisismiche (Sisma-Bonus) spetta anche agli istituti Autonomi Case Popolari, alle cooperative edilizie a proprietà indivisa ed ai soggetti passivi IRES.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it>

www.casa.governo.it



Super-Bonus 110

○ Sino al 31 dicembre 2023

Cosa è

E' una detrazione fiscale.

Il valore della detrazione

- nella misura del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023;
- nella misura del 70% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2024;
- nella misura del 65% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025

Chi può richiederlo

- I condomini e le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione, con riferimento agli interventi su edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche (mini-condomini). I titolari di reddito d'impresa o professionale solo se partecipano alle spese per interventi "trainanti" effettuati dal condominio sulle parti comuni.
- Gli Istituti autonomi case popolari (IACP), gli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di "in house providing" per interventi realizzati su immobili, di loro proprietà o gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica. Le cooperative di abitazione a proprietà indivisa; le ONLUS, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it> www.casa.governo.it



Super-Bonus per Interventi di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

○ Sino al 31 dicembre 2022

Cosa è

È una detrazione per gli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti aventi ad oggetto ascensori, montacarichi e ogni strumento che attraverso la comunicazione, la robotica la tecnologia più avanzata, favorisca la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone portatrici di handicap in situazioni di gravità.

Il valore della detrazione

Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022; ripartita in 5 quote annuali, spetta nella misura del 75% delle spese sostenute ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a:

- **€ 50.000,00** per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno;
- **€ 40.000,00** (a unità immobiliare) per gli edifici da 2 a 8 unità;
- **€ 30.000,00** (a unità immobiliare) per gli edifici più di 8 unità. È prevista la possibilità di optare per lo sconto in fattura o la cessione del credito di imposta.

Chi può richiederlo

Per gli interventi effettuati:

i condomini; le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione, con riguardo ad edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate; le ONLUS, le organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale. Le persone fisiche, al di fuori dall'esercizio di attività d'impresa, arte o professione ed al di fuori del caso dei "mini-condomini; gli Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati, nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali; le cooperative di abitazione a proprietà indivisa; le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro istituito ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 242/1999, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi.

Condizioni

È necessario abbinare l'intervento di eliminazione delle barriere architettoniche ad almeno uno degli "interventi trainanti": efficientamento energetico o riduzione del rischio sismico.

Come e dove richiederlo

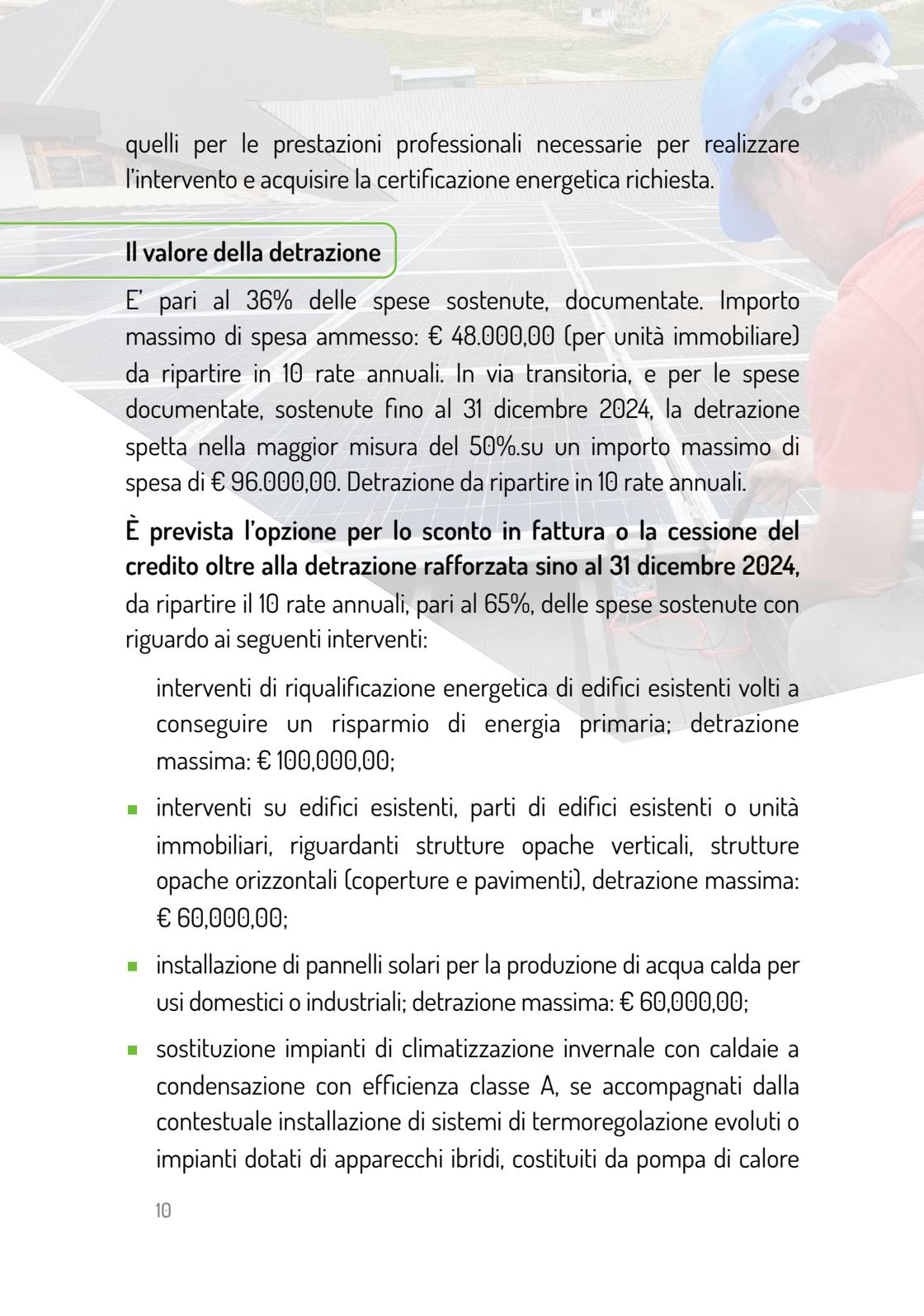
<https://www.agenziaentrate.gov.it> www.casa.governo.it

Eco Bonus

○ Sino al 31 dicembre 2024

Cosa è

È una detrazione a seguito di interventi finalizzati al conseguimento di risparmi energetici, basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia. Le spese ammesse in detrazione comprendono sia i costi per i lavori edili relativi all'intervento di risparmio energetico, sia



quelli per le prestazioni professionali necessarie per realizzare l'intervento e acquisire la certificazione energetica richiesta.

Il valore della detrazione

E' pari al 36% delle spese sostenute, documentate. Importo massimo di spesa ammesso: € 48.000,00 (per unità immobiliare) da ripartire in 10 rate annuali. In via transitoria, e per le spese documentate, sostenute fino al 31 dicembre 2024, la detrazione spetta nella maggior misura del 50% su un importo massimo di spesa di € 96.000,00. Detrazione da ripartire in 10 rate annuali.

È prevista l'opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito oltre alla detrazione rafforzata sino al 31 dicembre 2024, da ripartire in 10 rate annuali, pari al 65%, delle spese sostenute con riguardo ai seguenti interventi:

- interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti volti a conseguire un risparmio di energia primaria; detrazione massima: € 100,000,00;
- interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti), detrazione massima: € 60,000,00;
- installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali; detrazione massima: € 60,000,00;
- sostituzione impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione con efficienza classe A, se accompagnati dalla contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti o impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore

integrata con caldaia a condensazione, detrazione massima € 30.000,00;

- acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti; detrazione massima: € 100.000,00;
- acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento o produzione di acqua calda o di climatizzazione delle unità abitative.
- Sino al 31 dicembre 2024: detrazione (10 rate annuali) del 50%, delle spese sostenute con riguardo ai seguenti interventi di efficientamento energetico:
 - sostituzione impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza almeno pari alla classe A; detrazione massima € 30.000,00
 - acquisto e posa in opera di finestre, comprensive di infissi; detrazione massima: € 60,000,00
 - acquisto e posa in opera delle schermature solari; detrazione massima: € 60,000,00
 - acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili; detrazione massima: € 30.000,00.

Chi può richiederlo

- il proprietario, il comproprietario e il nudo proprietario dell'immobile; il titolare di un diritto reale di godimento sullo stesso (ad. es. usufrutto, abitazione); il comodatario; il locatario; i soci di cooperativa a proprietà divisa e, previo consenso scritto

della cooperativa che possiede l'immobile, anche ai soci di cooperativa a proprietà indivisa; imprenditori individuali per gli immobili non rientranti tra i beni strumentali o merce; i soggetti che producono redditi in forma associata (società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti a questi equiparati) alle stesse condizioni previste per gli imprenditori individuali.

- Hanno diritto alla detrazione, purché sostengano le spese e le fatture ed i bonifici bancari o postali siano a loro intestati, anche:
- il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento); il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge; il convivente more uxorio; il promissario acquirente, purché sia stato immesso nel possesso del bene ed esegua gli interventi a proprio carico e il preliminare sia stato registrato. Le detrazioni spettano anche alle cooperative di abitazione a proprietà indivisa per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci. La detrazione delle spese sostenute per gli interventi di efficientamento energetico (Eco-Bonus) e per l'adozione di misure antisismiche (Sisma-Bonus) spetta anche agli istituti Autonomi Case Popolari, alle cooperative edilizie a proprietà indivisa ed ai soggetti passivi IRES. Spetta agli esercenti arti e professioni, alle associazioni tra professionisti, agli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciale.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it>

www.casa.governo.it

SUPER ECO-BONUS

○ Cosa è

è una detrazione fiscale in materia di efficientamento energetico. Spetta per taluni specifici interventi finalizzati alla riqualificazione energetica (i “trainanti”) nonché per interventi realizzati congiuntamente ai primi (“trainati”).

Il valore della detrazione

Per gli interventi di riqualificazione energetica “trainanti”:

1. isolamento termico delle superfici opache verticali e orizzontali e inclinate che interessano l’involucro dell’edificio; La detrazione per questi interventi non può essere superiore a:
 - € 50.000,00 per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari all’interno di edifici plurifamiliari che siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall’esterno;
 - € 40.000,00 (a unità immobiliare) per gli edifici da 2 a 8 unità immobiliari;
 - € 30.000,00 (a unità immobiliare) per gli edifici da più di 8 unità immobiliari.
2. Gli interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza classe A, a pompa di calore, compresi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all’installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo, o con impianti di microgenerazione o a collettori solari;

3. per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito. La detrazione per questi interventi non può essere superiore a:
 - € 20.000,00 a unità immobiliare per edifici fino a 8 unità;
 - € 15.000,00 a unità immobiliare per edifici con più di 8 unità.
4. Gli interventi su edifici unifamiliari o su unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari che siano indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria, a condensazione, con efficienza classe A, a pompa di calore, compresi gli impianti ibridi, geotermici, fotovoltaici, di microgenerazione, a collettori solari o, per le aree non metanizzate, con caldaie a biomassa; la detrazione è riconosciuta anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito. La detrazione per questi interventi è calcolata su un ammontare delle spese non superiore ad € 30.000,00.

Per gli interventi di riqualificazione energetica "trainati"

solo se eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi "trainanti":

1. Tutti gli interventi di efficientamento energetico di cui all'art. 14 D.L. 63/2013 e ciò nei limiti spesa previsti per ciascun intervento.
2. L'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici o di impianti solari fotovoltaici su strutture pertinenziali agli edifici. La detrazione spetta per importo non superiore ad € 48.000,00 e comunque nel limite di spesa di € 2.400,00 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto. In caso di interventi di recupero edilizio il

predetto limite di spesa è ridotto ad € 1.600,00 per ogni kW di potenza nominale.

3. L'installazione di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati di cui sopra; la detrazione spetta per importo non superiore a € 48.000,00 e comunque nel limite di spesa di € 1.000,00 per ogni kW di capacità di accumulo del sistema di accumulo.

4. L'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. La detrazione per questi interventi non può essere superiore a:

- € 2.000,00 a colonnina per gli edifici unifamiliari o per unità immobiliari in edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti;
- € 1.500,00 a colonnina per gli edifici plurifamiliari o i condomini che installino massimo 8 colonnine;
- € 1.200,00 a colonnina, per gli edifici plurifamiliari o i condomini che installino più di 8 colonnine. Per le spese sostenute:
- dai condomini;

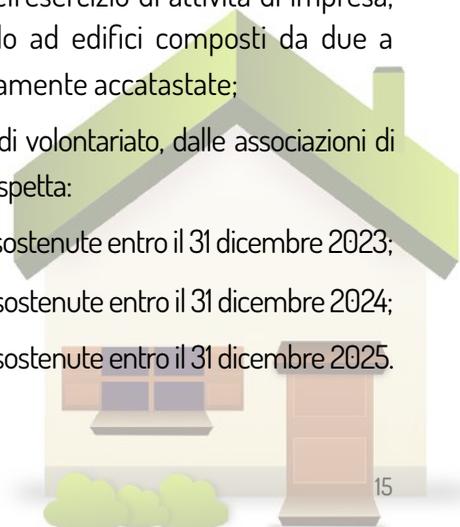
■ da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione, con riguardo ad edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate;

■ dalle ONLUS, dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale. La detrazione spetta:

nella misura del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023;

nella misura del 70% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2024;

nella misura del 65% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025.



Per gli interventi effettuati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa arte o professione ed al di fuori del caso dei "mini-condomini", la detrazione nella misura del 110% spetta:

- per le spese sostenute sino al 30 giugno 2022;
- o qualora alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo anche per le spese sostenute sino al 31 dicembre 2022.

Per gli interventi effettuati:

- dagli Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati; dalle cooperative di abitazione a proprietà indivisa (per interventi su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci). La detrazione spetta nella misura del 110%: per le spese sostenute sino al 30 giugno 2023; ovvero qualora alla data del 30 giugno 2023 siano stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo, anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023.
- Per gli interventi effettuati dalle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro istituito ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 242/1999, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi, la detrazione nella misura del 110% spetta per le spese sostenute sino al 30 giugno 2022.

La fruizione del Super-Bonus è prevista anche per le abitazioni collegate al teleriscaldamento.

Chi può richiederlo

Tutti i contribuenti, residenti e non residenti, che possiedono l'immobile oggetto di intervento. Oltre ai proprietari i titolari di un diritto reale sull'immobile; i condòmini (per gli interventi sulle parti

comuni condominiali); gli inquilini; i comodatari; il familiare convivente con il possessore o il detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (coniuge, componente dell'unione civile, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado) e dal convivente more uxorio. La detrazione va ripartita in 10 rate annuali di pari importo.

Condizioni

L'intervento "trainante" (anche unitamente a taluno degli interventi "trainati") deve assicurare il **miglioramento di almeno due classi energetiche** dell'edificio, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta, da dimostrare mediante l'attestato di prestazione energetica (APE) ante e post.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it>

www.casa.governo.it

Sisma Bonus

○ Sino al 31 dicembre 2024

Cosa è

È una detrazione per l'adozione di misure antisismiche, con particolare riguardo all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica. Sono agevolate, inoltre, le spese necessarie per la redazione della documentazione obbligatoria idonea a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio, e al rilascio della suddetta documentazione.

Il valore della detrazione

La detrazione d'imposta è pari al 36% delle spese sostenute, documentate. Importo massimo di spesa ammesso: € 48.000,00 (per unità immobiliare). Detrazione da ripartire in 10 rate annuali.

Disciplina temporanea (sino al 31 dicembre 2024) per le spese documentate, sostenute fino al 31 dicembre 2024, la detrazione spetta nella maggior misura del 50% delle spese sostenute. Importo massimo di spesa ammesso: € 96.000,00. D da ripartire in 10 rate annuali.

È prevista l'opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito.

Chi può richiederlo

- Vedi Ecobonus pag. 6

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it> www.casa.governo.it

Super-Sisma Bonus

○ Sino al 31 dicembre 2024

Cosa è

È una riduzione di imposta a seguito di spese per interventi trainanti finalizzati alla riduzione del rischio sismico e per la realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici e all'eliminazione delle barriere architettoniche anche in favore di persone di età superiore a 65 anni.

Il valore della detrazione

Per gli interventi effettuati:

- dai condomini; da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte o professione, con riguardo ad edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche (cd. mini-condomini); dalle ONLUS, dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale. La detrazione spetta:
 - nella misura del 110% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023;
 - nella misura del 70% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2024;
 - nella misura del 65% per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2025.

Per gli interventi effettuati da persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa arte o professione ed al di fuori del caso dei "mini-condomini", la detrazione nella misura del 110% spetta: per le spese sostenute sino al 30 giugno 2022;

- ovvero qualora alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo anche per le spese sostenute sino al 31 dicembre 2022

Per gli interventi effettuati:

- dagli Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali;
- dalle cooperative di abitazione a proprietà indivisa (per interventi su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci). La detrazione spetta nella misura del 110%: per le spese sostenute sino al 30 giugno 2023;
- ovvero qualora alla data del 30 giugno 2023 siano stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo, anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2023.

- per gli interventi effettuati dalle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro istituito ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 242/1999, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi, la detrazione nella misura del 110% spetta per le spese sostenute sino al 30 giugno 2022.

DETRAZIONE RAFFORZATA fino al 31 dicembre 2024

Per gli interventi di adozione di misure antisismiche, con particolare riguardo alla messa in sicurezza statica, per i quali si verificano le seguenti condizioni:

- A. interventi attivati dopo il 1° gennaio 2017 o con procedure autorizzatorie iniziate o per i quali sia stato rilasciato il titolo edilizio dopo il 1° gennaio 2017.
- B. interventi riferiti a costruzioni adibite ad abitazione ed a attività produttive su edifici in zone sismiche ad alta pericolosità (zone 1 e 2 e 3). Con riguardo ai benefici previsti per gli acquisti di edifici antisismici sono comprese nell'agevolazione:
 - le spese per la redazione della documentazione obbligatoria idonea a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio, e per il rilascio della suddetta documentazione; le spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili.

Diverse le modalità di applicazione delle agevolazioni temporanee rafforzate:

per le spese sostenute sino al 31 dicembre 2024, relative a:
interventi su edifici in zona sismica 1-2-3 attivati dopo il 1° gennaio 2017 la detrazione è del 50%, ammontare massimo € 96.000,00

per unità immobiliare, ripartita in 5 quote annuali; per le spese sostenute sino al 31 dicembre 2024, relative ad interventi su edifici in zona sismica 1-2-3 attivati dopo il 1 gennaio 2017 con passaggio ad una classe di rischio inferiore, la detrazione è del 70% della spesa sostenuta; in caso di passaggio a due classi di rischio inferiori la detrazione è dell'80%; per le predette detrazioni l'ammontare massimo di spesa è di € 96.000,00 per unità immobiliare ripartite in 5 quote annuali;

interventi su edifici in zona sismica 1-2-3 attivati dopo il 1 gennaio 2017, qualora gli interventi siano realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali, la detrazione, è del 75% (una classe di rischio inferiore), è dell'85% (due classi di rischio inferiori). Le detrazioni si applicano su un ammontare di spesa non superiore a € 96.000,00 moltiplicato il numero delle unità immobiliari ripartite in 5 quote annuali.

interventi su parti comuni di edifici condominiali, ricadenti nelle zone sismiche 1-2- 3, finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico ed alla riqualificazione energetica, la detrazione è dell'80%, (una classe di rischio inferiore); è dell'85%, (due classi di rischio inferiore). L'ammontare di spesa massimo è di € 136.000,00 moltiplicato il numero delle unità immobiliari ripartite in 10 quote annuali.

Chi può richiederlo

- condomini; persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento; persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, proprietari (o comproprietari con altre persone fisiche) di edifici costituiti da 2 a 4 unità immobiliari distintamente accatastate; Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati o altri enti che rispondono ai requisiti della

legislazione europea in materia di "in house providing" su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica; cooperative di abitazione a proprietà indivisa su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci; Onlus, associazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale; associazioni e società sportive dilettantistiche, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi; i soggetti Ires rientrano tra i beneficiari nella sola ipotesi di partecipazione alle spese per interventi trainanti effettuati sulle parti comuni in edifici condominiali.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it> www.casa.governo.it

Bonus Facciate

○ Sino al 31 dicembre 2022

Cosa è

È una detrazione del 60% delle spese documentate e sostenute per interventi, inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti purché ubicati in centri urbani in zone classificate "A" (centro storico) o "B" (zone di completamento) dai vigenti strumenti urbanistici. Sono ammessi al beneficio del "Bonus Facciate" esclusivamente interventi finalizzati al recupero o restauro della "facciata esterna", realizzati su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o su unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, compresi quelli strumentali.

Il valore della detrazione

La detrazione è riconosciuta nella misura del 90% delle spese documentate, sostenute nel 2020 e nel 2021, e nella misura del 60% delle spese sostenute nel 2022, ed effettuate tramite bonifico bancario o postale. Va ripartita in 10 quote annuali costanti e di pari importo. Non sono previsti limiti massimi di spesa, né un limite massimo di detrazione.

Chi può richiederlo

Tutti i contribuenti, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, soggetti Irpef e soggetti passivi Ires, che possiedono a qualsiasi titolo l'immobile oggetto di intervento. La detrazione non spetta a chi possiede esclusivamente redditi assoggettati a tassazione separata o a imposta sostitutiva.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it> www.casa.governo.it

Bonus Acquisto o l'assegnazione di edifici residenziali ristrutturati.

Non ha scadenza

Cosa è

Si tratta di una detrazione "che si applica ricorrendo le seguenti condizioni:

1. l'acquisto o l'assegnazione dell'unità abitativa deve avvenire entro diciotto mesi dalla data di termine dei lavori;

2. l'unità immobiliare ceduta o assegnata deve far parte di un edificio sul quale sono stati eseguiti interventi di restauro e di risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia eseguiti dall'impresa o dalla cooperativa edilizia (detti lavori debbono riguardare l'intero fabbricato e non la singola unità che viene trasferita).

Il valore della detrazione

La detrazione è nella misura del 36% e si calcola su di un ammontare forfettario pari al 25% del prezzo di vendita o del valore di assegnazione dell'immobile. L'importo su cui calcolare la detrazione non può eccedere i € 48.000,00; la detrazione va ripartita in 10 rate annuali. In via transitoria, e più precisamente per le spese documentate, sostenute fino al 31 dicembre 2024, la detrazione spetta nella maggior misura del 50%, fino ad un ammontare massimo di € 96.000,00 per ciascuna unità; ripartita in 10 rate annuali. Il prezzo su cui calcolare la detrazione comprende anche l'IVA. E' possibile fruire della detrazione anche se il rogito è stato stipulato prima della fine dei lavori riguardanti l'intero fabbricato.

Chi può richiederlo

Il proprietario, il nudo proprietario e il titolare di un diritto reale di godimento sull'immobile (uso, usufrutto, abitazione).

Condizioni

Per fruire della detrazione IRPEF per importi versati in acconto è necessario che alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi siano stati registrati il preliminare di acquisto o il rogito.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it>

Bonus per l'Acquisto di Posti Auto e Box Auto

○ Non ha scadenza

Cosa è

È una detrazione che trova applicazione nel caso di realizzazione o di acquisto di box e posti auto pertinenziali di nuova costruzione.

Il valore della detrazione

La detrazione spetta nella misura del 36% delle “spese imputabili alla realizzazione” dei box e posti auto. La detrazione è ammessa anche con riguardo all'I.V.A. pagata. L'importo massimo sul quale calcolare la detrazione di imposta è € 48.000,00; ripartita in 10 rate annuali. In via transitoria per le spese documentate, sostenute fino al 31 dicembre 2024, la detrazione spetta nella maggior misura del 50%, fino ad un ammontare massimo di € 96.000,00; ripartita in 10 rate annuali di pari importo.

La detrazione si applica per le “spese imputabili alla realizzazione”

Condizioni:

Che le spese imputabili alla realizzazione dei box o posti auto acquistati siano comprovate da apposita attestazione rilasciata dal venditore.

Per fruire della detrazione per la realizzazione e/o l'acquisto di posti auto e box auto **vi è l'obbligo di indicare nella dichiarazione dei redditi**: i dati catastali identificativi dell'immobile, se i lavori sono effettuati dal detentore, gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo, gli altri dati richiesti ai fini del controllo della detrazione. Sarà poi necessario conservare ed esibire a richiesta degli

uffici i documenti relativi all'intervento. Il contribuente ha facoltà di optare in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante:

- o per un contributo sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto alla ditta venditrice, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, compresi istituti di credito ed altri intermediari finanziari;
- ovvero per la cessione di un credito d'imposta di pari importo con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, compresi istituti di credito ed altri intermediari finanziari.

Chi può richiederlo

I contribuenti, residenti e non residenti, che acquistano da impresa costruttrice (anche cooperativa edilizia) box o posti auto pertinenziali ad un immobile destinato ad uso abitativo. In questo caso la detrazione si applica con riferimento alle sole spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del box auto pertinenziale; lo sgravio fiscale spetta anche per la costruzione (ex novo) di un box pertinenziale a servizio della propria abitazione. La detrazione spetta anche al familiare convivente o al convivente more uxorio che abbia effettivamente sostenuto la spesa.

Come e dove richiederlo <https://www.agenziaentrate.gov.it>

Bonus per l'Acquisto di Case Antisismiche

○ Sino al 30 giugno 2022

Cosa è

E' una detrazione temporanea che riguarda gli interventi per la riduzione del rischio sismico effettuati nei Comuni che si trovano in zone classificate a "rischio sismico 1-2-3" e realizzati mediante

demolizione e ricostruzione di interi edifici da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare.

Super-SismaBonus Acquisti: se ricorrono tutte le condizioni per accedere al Super-Bonus, sia oggettive che soggettive, l'acquirente potrà usufruire della detrazione Super-Bonus (nella misura del 110%) da calcolarsi del prezzo di acquisto della singola unità immobiliare, come riportato nell'atto pubblico di compravendita. L'atto di compravendita, in caso di acquisto da parte di persona fisica che non agisce nell'esercizio d'impresa, arte o professione, dovrà essere stipulato entro il 30 giugno 2022. In caso di atto stipulato dopo le date suddette ma entro il 31 dicembre 2024 ci si potrà avvalere del Sisma-Bonus Acquisti ordinario.

Sisma-Bonus Acquisti "ordinario": se invece non ricorrono tutte le condizioni per accedere al Super-Bonus, sia oggettive (ad es. cessione di abitazioni di categorie catastali A1, A8 e A9 ovvero di unità produttive o direzionali) che soggettive (ad esempio acquirente società) l'acquirente potrà usufruire di una detrazione pari al 75% del prezzo di acquisto della singola unità immobiliare, come riportato nell'atto pubblico di compravendita, se dalla realizzazione degli interventi deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore; dell'85% sul prezzo di acquisto della singola unità immobiliare, se la riduzione del rischio sismico determina il passaggio a due classi di rischio inferiore. L'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro il 31 dicembre 2024.

Nb un'unità a destinazione non abitativa può accedere al Sisma-Bonus "ordinario" ma non al Super-Sisma Bonus;

il Sisma-Bonus "ordinario" spetta anche a soggetti diversi dalle persone fisiche (ad esempio società di persone o di capitali che

acquistano l'immobile. Questi soggetti non potranno fruire del Super-Bonus: per questi soggetti resta fruibile la detrazione nelle misure del 75% o dell'85% a seconda della efficacia dell'intervento di riduzione del rischio antisismico.

- il Super-SismaBonus Acquisti può trovare applicazione solo con riferimento ad unità immobiliari ad uso abitativo;
- la tipologia dell'unità immobiliare acquistata sia essa residenziale o produttiva è irrilevante per quanto riguarda il Sisma-Bonus Acquisti "ordinario"
- La detrazione va ripartita in cinque rate annuali di pari importo e la spesa su cui applicare la percentuale non può superare il limite di € 96.000,00 per unità immobiliare; l'atto di acquisto va stipulato entro il termine di scadenza dell'agevolazione il 30 giugno 2022;
- La ricostruzione dell'edificio può determinare anche un aumento volumetrico rispetto a quello preesistente, sempre che le norme urbanistiche in vigore permettano tale variazione. E' possibile fruire del Sisma-Bonus Acquisti anche nel caso di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione del volume su terreno situato nello stesso Comune ad alcune centinaia di metri di distanza dall'edificio demolito.

L'Agenzia delle Entrate ha ammesso:

- la compatibilità tra l'EcoBonus fruito dall'impresa costruttrice ed il Sisma-Bonus Acquisti
- la cessione di un credito d'imposta di pari importo con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, compresi istituti di credito ed altri intermediari finanziari
- sconto in fattura e cessione del credito

Chi può richiederlo

Gli acquirenti delle nuove unità immobiliari

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it>

Bonus Verde

○ Sino al 31 dicembre 2024

Cosa è

È una detrazione nella misura del 36% delle spese documentate e sostenute negli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 per interventi relativi: a) alla sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni; b) alla realizzazione di impianti di irrigazione; c) alla realizzazione di pozzi; d) alla realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. Tra le spese per cui è ammessa la detrazione sono comprese anche quelle di progettazione e manutenzione connesse all'esecuzione degli interventi sopra elencati.

Chi può richiederlo

- il proprietario dell'immobile (compreso il comproprietario); il nudo proprietario dell'immobile; il titolare di un diritto reale di godimento sullo stesso (usufrutto, abitazione); il comodatario; il locatario; i soci di cooperativa a proprietà divisa e, previo consenso scritto della cooperativa che possiede l'immobile, anche ai soci di cooperativa a proprietà indivisa (in qualità di detentori); imprenditori individuali per gli immobili non rientranti tra i beni strumentali o merce;

- i soggetti che producono redditi in forma associata (società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice e soggetti a questi equiparati) ;
- **purché sostengano le spese e le fatture siano a loro intestate anche:** il familiare convivente del possessore o detentore dell'immobile oggetto dell'intervento (il coniuge, l'unito civilmente, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado); il coniuge separato assegnatario dell'immobile intestato all'altro coniuge; il convivente; il promissario acquirente, purché sia stato immesso nel possesso del bene ed esegua gli interventi a proprio carico e purché il preliminare sia stato registrato.

Il valore della detrazione

La detrazione (nella misura del 36%) spetta con riguardo a spese documentate per un ammontare complessivo non superiore a € 5.000,00 per unità immobiliare ad uso abitativo. La detrazione spetta anche per le spese sostenute per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali fino ad un importo massimo complessivo di € 5.000,00 per ciascuna delle unità ad uso abitativo che compongono il condominio.

Condizioni

Che i pagamenti siano effettuati con strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni ed è ripartita in 10 quote annuali costanti e di pari importo nell'anno di sostenimento delle spese e in quelli successivi.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it>

Bonus Acquisto Mobili ed Elettrodomestici

○ Sino al 31 dicembre 2024

Cosa è

È una detrazione fiscale prevista per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici. Una detrazione dall'imposta lorda, sino a concorrenza del suo ammontare, per le ulteriori spese documentate sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Il valore della detrazione

La detrazione, da ripartire in dieci quote annuali di pari importo, spetta nella misura del 50% delle spese sostenute ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore:

- a € 10.000,00 per l'anno 2022
- a € 5.000,00 per gli anni 2023 e 2024.

Condizioni

Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio devono essere iniziati dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto.

Chi può richiederlo

I contribuenti che fruiscono della detrazione per interventi di ristrutturazione edilizia.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it>

Bonus Acqua Potabile

○ Sino al 31 dicembre 2023

Cosa è

È un credito di imposta derivante da interventi per razionalizzare l'uso dell'acqua ad uso potabile e ridurre il consumo di contenitori di plastica per acque destinate ad uso potabile.

Chi può richiederlo

- persone fisiche;
- soggetti esercenti attività d'impresa, arti e professioni;
- enti non commerciali, compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Il valore del credito d'imposta

è nella misura del 50% delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E 290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore:

- per le persone fisiche non esercenti attività economica, ad € 1.000,00 per ciascuna unità immobiliare;
- per gli altri soggetti, ad € 5.000,00 euro per ciascun immobile adibito all'attività commerciale o istituzionale.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it>

Bonus Prima Casa Under 36

○ Sino a 31 dicembre 2022

Cosa è

È una misura a favore degli under 36 che intendono acquistare la prima casa. Consiste in tre agevolazioni:

1. Esenzione del pagamento dell'imposta di registro ipotecaria e catastale, per le compravendite non soggette ad Iva (stipulate tra soggetti privati).
2. Nel caso in cui il venditore sia soggetto all'Iva, oltre all'esenzione dalle suddette imposte, viene riconosciuto un credito di imposta il cui ammontare sarà pari all'Iva che viene corrisposta al venditore.
3. Esenzione dall'imposta di bollo.

Ulteriori vantaggi

Lo Stato copre fino all'80% del mutuo concesso a tassi agevolati e il cui importo non sia superiore a 250 mila euro.

È prevista inoltre, l'esenzione dal pagamento dell'imposta sostitutiva per i finanziamenti che vengono erogati per acquistare, costruire o ristrutturare un immobile destinato ad abitazione principale.

Chi può richiederlo

Giovani al di sotto dei 36 anni di età nell'anno in cui viene sottoscritto l'atto di compravendita.

Requisiti

Avere un ISEE inferiore ai 40.000 euro.

In caso di acquisto congiunto tra due persone, una sola delle quali abbia i requisiti per ottenere l'agevolazione, su metà del valore dell'immobile verranno applicati i benefici fiscali e sull'altra metà troverà applicazione il regime di tassazione normale.

I requisiti di età anagrafica e di reddito sopra indicati si aggiungono a quelli genericamente previsti per poter fruire delle agevolazioni prima casa.

- l'immobile non deve essere di lusso e rientrare nelle categorie catastali da A2 a A7 e A11. Il bonus comprende le pertinenze (garage, cantina o box).
- Nb è opportuno verificare la disponibilità del plafond di dotazione del bonus.

Come e dove richiederlo

In sede di stipula notarile

<https://www.consap.it/fondo-prima-casa>

<https://www.agendadigitale.eu/>

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/agevolazioni-prima-casa-under-36>

Bonus affitto giovani

○ Sino a dicembre 22

Cosa è

È una detrazione destinata ai giovani tra i 20 e i 31 anni non compiuti, pari al 20% dell'ammontare del canone di locazione.

Il valore della detrazione

La detrazione dall'imposta lorda è pari al 20% dell'ammontare del canone di locazione nel limite massimo di 2.000 euro

Chi può richiederlo

Giovani che

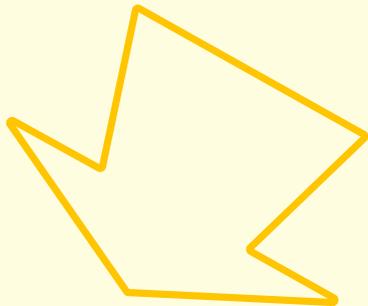
- hanno un'età **compresa fra i 20 e i 31 anni** non compiuti;
- hanno un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro;
- stipulano un contratto di locazione, per l'intera unità immobiliare o porzione di essa (anche una sola stanza) da destinare a propria residenza, sempre che la stessa sia diversa dall'abitazione principale dei genitori o di coloro cui sono affidati dagli organi competenti ai sensi di legge.



Non possono accedere alla misura coloro che sono senza lavoro o gli incapienti. Il bonus spetta per i primi quattro anni di durata contrattuale.

Come e dove richiederlo

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/contributo-a-fondo-perduto-affitti>



Bonus in Rete:

Progetto finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Accordo di programma quadro 2020 e 2021 in attuazione degli articoli 72 e 73 del d. lgs. n. 117/2017 con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore.

**Consultare i siti web delle due Associazioni
dei consumatori perchè la Legislazione sui bonus è
in continua modifica e integrazione**

CODACONS



AU
ASSOUTENTI
LAZIO | ENTE DEL TERZO SETTORE APS